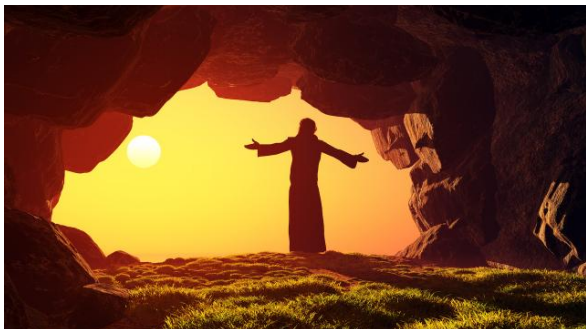


Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409

pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - peo: ctsd02000e@istruzione.it -

www.liceoartisticocct.edu.it



A tutti gli studenti e rispettive famiglie
ai rappresentanti di istituto
A tutto il personale docente e non docente
alle RSU
ai componenti del Consiglio di Istituto
ai tecnici, ai referenti sito web
al dsga, allo staff

C321: Chiusura festività per la Santa Pasqua - Messaggio di auguri.

Come già in precedenza comunicato si conferma che le attività didattiche saranno sospese da mercoledì 27 marzo a martedì 2 aprile 2024. Riprenderanno regolarmente mercoledì 3 aprile con il consueto orario.

Gli uffici effettueranno le chiusure previste dal calendario regionale e secondo il piano di chiusura prefestiva e ferie concordate a livello locale

Con l'occasione si porgono agli studenti e rispettive famiglie, a tutto il personale docente e non docente i migliori auguri per una serena Pasqua allegando un articolo su quanto auspicato dal Presidente della CEI Arcivescovo Zuppi

Il dirigente Prof Ing Gaetano La Rosa
(documento firmato digitalmente)



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409

pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - peo: ctsd02000e@istruzione.it -

www.liceoartisticocct.edu.it



"" ...

"Resto ancora della ferma convinzione che se vuoi la pace, devi preparare la pace. Dobbiamo impegnarci molto di più per cercare una via di negoziato che risolva il conflitto". Così il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Matteo Maria Zuppi a margine di 'Fa la cosa giusta' al Mico di Milano, rispondendo a quanto detto dal presidente del Consiglio Europeo Charles Michel, che il giorno dopo le elezioni in Russia ha parlato della necessità di prepararsi alla guerra se si vuole la pace.

Europa guerrafondaia, la replica dell'Arcivescovo Zuppi: "Se vuoi la pace, prepara la pace"

Il cardinale ha sottolineato che "la consapevolezza che ottant'anni fa, dolorosamente, in Europa e nel mondo era così evidente, cioè che la terza guerra mondiale sarebbe stata l'ultima, non dobbiamo perderla". "Ne vediamo dei pezzi - ha aggiunto -, vediamo paradossalmente come si pone davvero una guerra mondiale ma a maggior ragione dobbiamo con responsabilità, non con ingenuità, trovare tutti i modi per cui la comunità internazionale possa creare le opportunità per il dialogo e i negoziati".

L'Italia sta vivendo uno show tragicomico da oscar, con ai lati due guerre (Ucraina e Gaza) e al centro un gruppetto di esaltati che giocano a chi la spara più grossa. Pochi giorni fa il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, ribadiamo, ha dichiarato che "se vogliamo la pace, dobbiamo prepararci alla guerra"; ancora prima Ursula von der Leyen aveva incalzato dicendo che "servono più armi, dobbiamo produrne come fatto con i vaccini" al tempo del Covid-19; e poi i deliri del Napoleone de noantri, Macron, e la sua proposta di inviare soldati NATO in Ucraina.

Il presidente della Cei ha ricordato così la posizione del Pontefice, "Con tanta insistenza, dall'inizio ha sempre cercato di accompagnare la legittima difesa, la chiarezza tra l'aggressore e l'agredito, ma anche la necessità di trovare una soluzione diplomatica."

""